

36 VENERDÌ
1 LUGLIO 2016

QV IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

IL CARTELLONE

GIORNO E NOTTE

FILO DIRETTO: redazione.cultura@ilgiorno.net

ATTORI IN CAMPO RICORDANDO PASOLINI

“Pier Paolo!”, partita-spettacolo

■ MILANO

PROBABILMENTE si sarebbe divertito un mondo. Piazzandosi da qualche parte sulla fascia. Dinoccolato e serissimo, scartato il terzino avrebbe alzato la testa per guardare in mezzo all'area di rigore. “Pier Paolo!” avrebbe urlato il centravanti. E a quel punto era solo questione di crossarla bene, sulla testa del ragazzino. Forse se l'è immaginata così Giorgio Barberio Corsetti. Che per omaggiare Pasolini ha messo in piedi un progetto che ha la bellezza della follia: una partita di pallone. Letteralmente. L'Asnada FC (composta da giovani stranieri) e la Torpedo Olinda, che da oggi a domenica si sfideranno al Paolo Pini per il Festival “Da vicino nessuno è normale”. Mai vista una partita con un regista che non fosse il numero 10. Bisogna quindi aspettarsi un match particolare. Inframezzato da interventi poetici e performance. «Ho pensato al calcio perché Pasolini lo considerava

«l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo – spiega il regista romano –. Pier Paolo lo amava, lo praticava, lo tifava. Mi piaceva quindi l'idea di usare il calcio come chiave per portare il suo universo poetico a un pubblico più vasto». Ecco dunque lo spirito di “Pier Paolo!”, partita-spettacolo dove tutto può succedere. E questo nonostante la visionaria drammaturgia dello stesso Corsetti insieme a Gabriele Dino Albanese e Roberto Rustioni, quest'ultimo anche nei panni dell'arbitro, novello Collina delle periferie. Il resto è nelle mani delle due squadre, di una manciata di interpreti, della Banda degli Ottoni e dei ragazzi della Non-scuola delle Albe, chiamati a fare i cori in tribuna. Ma perfino quelli sono estratti da alcune invettive del poeta di Casarsa. «Ci sono i suoi personaggi, il suo immaginario – conclude Corsetti -. A volte gli interventi sono contemporanei alla partita, altre sono delle specie di invasioni di campo. Mentre



STRANO MATCH
Il progetto è tratto dall'opera di Pasolini ed è un tributo alla sua passione per il calcio

nel finale omaggiamo “Ricotta”». Sulle gradinate a tifare. Mentre fra il pubblico passano alcune prostitute, Pasolini stesso che ci racconta dei giovani italiani, un ministro che parla il linguaggio del potere, il linguaggio di «Petrolio». Prima che la poesia torni protagonista con due tipi che sembran tan-

to Totò e Ninetto Davoli. Sono alla ricerca della stella cometa. “Pier Paolo!” è un happening che si apre alla meraviglia. Sì, Pasolini si sarebbe divertito.
Da oggi a domenica alle 19.30 in via Ippocrate, 45. Ingresso 13 euro. Info: 02.66200646. D.V.